

Prot. N. 975-23-PG

Scadenza dichiarazione Imu delle Parrocchie

Ai M.R. Parroci,

entro il prossimo 30 giugno 2023 si dovrà redigere e trasmettere all'Agenzia delle Entrate la Dichiarazione Imu relativa a tutti gli immobili (fabbricati e terreni) di proprietà parrocchiale, specificandone l'utilizzo e la destinazione d'uso.

Si segnala che con decreto del 4 maggio 2023, il Dipartimento delle Finanze del Mef ha approvato il nuovo modello di dichiarazione Imu con le relative istruzioni per la compilazione, destinato agli enti non commerciali.

Il modello può essere trasmesso direttamente dall'ente attraverso i servizi telematici Entratel o Fisconline dell'Agenzia delle entrate oppure mediante l'ausilio di un intermediario abilitato.

Si ricorda che in conformità alle disposizioni introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), a decorrere dal 1° gennaio 2021, è stato introdotto per gli enti non commerciali che svolgono alcune tipologie di attività, comprese quelle di religione e di culto, l'obbligo di presentare la dichiarazione Imu annualmente, anche in assenza di "variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta".

In verità, abbiamo sperato inutilmente, che l'obbligo di redigere la Dichiarazione Imu fosse tolto per gli enti non commerciali e quindi le parrocchie, che hanno o tutti gli immobili esenti o non hanno avuto variazioni, come lo era in base all'art. 6 del Decreto Mef 19 novembre 2012, n. 200.

Con l'occasione si ricorda che il Decreto "Milleproroghe" 2023 ha prorogato di ulteriori 6 mesi (i.e. dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2023) il termine per la presentazione delle dichiarazioni IMU riguardanti l'anno d'imposta 2021.

Pertanto, entro il 30 giugno 2023, si dovranno presentare le dichiarazioni IMU relativi agli anni 2021 e 2022. In caso di omessa presentazione della dichiarazione è prevista la sanzione dal 100% al 200% dell'imposta non versata, con un minimo di 50 euro. Di conseguenza, una parrocchia proprietaria esclusivamente di immobili esenti, nel caso in cui ometta la presentazione della dichiarazione, riceverà una sanzione di 50 euro.

Riteniamo che per le parrocchie in regola con il pagamento dell'Imu, il problema non sussista, in quanto i loro commercialisti si sono di certo già attrezzati per questa Dichiarazione. Invece la questione è aperta per le parrocchie che non hanno mai pagato Imu (perché non dovuta) ed ora sono però chiamate a compilare la Dichiarazione.

La Cooperativa Servizi Zeroseiepiù Scuole Materne di Treviso della Fism si è resa disponibile per la compilazione e invio della Dichiarazione, possibilità estesa anche a tutte le parrocchie non direttamente seguite, inviando la richiesta a: info@zeroseiepiù.it o telefonando al n° 0422.410112.

Distintamente.

Treviso, 23 maggio 2023



mons. Mauro Motterlini
Motterlini mons. Mauro